

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389896

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Siti archeologici

CTG - Categoria disciplinare [Siti archeologici]

OGD - Definizione bene luogo con ritrovamento sporadico

OGT - Tipologia/altre specifiche epigrafe

OGN - Denominazione/titolo Epigrafe del bisellium

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BA

LCC - Comune Bari

LCI - Indirizzo Piazza dell'Odegitria, 1

PVE - Diocesi Bari - Bitonto

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale di S. Maria Assunta

LDCK - Codice contenitore fisico 1470699533521

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.868752448
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.128515449
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/dPJZT2bwJ6gyAPy37
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	Epoca di realizzazione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ II
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	L'iscrizione è incisa su una lastra di marmo frammentata nella porzione inferiore, dove era presente parte del testo attualmente perduto. Sono presenti delle schegge lungo i lati e una fenditura danneggia la superficie all'altezza della nona riga. La parte retrostante è grezza, mentre sono lavorati a gradina i lati e la base. Infine, è presente un tassello quadrangolare removibile, verosimilmente riferibile al riutilizzo della lastra. Il testo è inquadrato da una cornice; si conservano due incavi dove erano alloggiati delle grappe che consentivano di agganciare la lastra alla base. Lo specchio epigrafico ha altezza di 71.1 cm e larghezza di 42.2 cm; le lettere della prima riga hanno altezza di 5 cm, quelle della tredicesima di 3.6/3.3 cm. I caratteri sono monumentali e apicati.
ELR - Iscrizioni/elementi di rilievo	L(ucio) Gellio L(uci) lib(erto)// Primigenio//Aug(ustali).// Huic ordo dec(urionum), posstulante popul(o), ob plu// rima benef(icia) eius bisel //lium ded(it); pro quo honor(e), cum (sestertium) X m(ilia)// ad ampliand(am) anno//nae frum(entariae) summam numerasset, pos //tulatu eiusde(m) po//puli, statuam ex aer(e) conlato pos(uit).//[L (ocus) d(atus) d(ecreto) d(ecurionum)]. A lucio Gellio Primigenio, liberto di Lucio, augustale. A costui l'ordine dei decurioni, su richiesta del popolo, per i moltissimi suoi benefici concesse l'onore del bisellium; avendo egli, in cambio di questo onore, versato in contanti 10.000 sesterzi al fine di accrescere la somma destinata all'annona frumentaria, (l'ordine dei decurioni), su richiesta dello stesso popolo, fece erigere una statua con il denaro raccolto....? Luogo concesso per decreto dei decurioni
NSC - Notizie storico-critiche	Le indagini archeologiche che hanno interessato il succorpo della cattedrale di Bari hanno messo in evidenza una serie di edifici relativi alle diverse fasi storiche della città: si intercettano strutture e infrastrutture del periodo classico, ossia resti di una strada basolata, forse la Traiana, e alcuni lacerti murari pertinenti ad un grande edificio civile di età romana; su questi ultimi si impostano i muri della basilica paleocristiana di Bari (V secolo d.C.) che subì una serie di rimaneggiamenti fino al X/XI secolo d. C.; inoltre, al di sotto della Trulla, si documentano alcune pareti pertinenti ad una chiesa bizantina. In particolare, dagli scavi condotti presso l'area della

basilica paleocristiana, nel giugno 2007, al di sotto della preparazione della pavimentazione musiva della chiesa, è emersa una superficie che riutilizza l'epigrafe latina con la parte iscritta rivolta verso il terreno.

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia/tecnica-materiale composito Reperti archeologici/ marmo bianco

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura altezza x lunghezza x spessore

MISU - Unità di misura cm

MISM - Valore 76.6x52.4x20.7

CDG - Condizione giuridica dato non disponibile

BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi no

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo New_1718181437506

DCMP - Tipo/supporto /formato documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia L'epigrafe del Bisellium, Bari, Cattedrale di S. Maria Assunta.

DCMK - Nome file Epigrafe del bisellim_Bari.jpg

BIB - Bibliografia/sitografia Silvestrini M., L'epigrafe in onore dell'augustale Lucio Gellio Primigenio, in Berrendonner D.C., Cebeillac-Gervasoni M., Lamoine L. (a cura di), Le Quotidien Municipal Dans L'occident Romain, Clermont-Ferrand 2008, pp. 349-364.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile Sammarco, Mariangela (catalogatore)

CMA - Anno di redazione 2024

ADP - Profilo di pubblicazione 1

OSS - Note Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia